

Leggi attentamente il testo dal quale dovrai trarre delle informazioni.

CRONACA

Stavo tornando dalla casa della nonna che si trova a Venezia.

Ero in macchina con i miei genitori. Ci stavamo recando dalla zia Giovanna che abita a Verona e che non vedevo da tanto tempo. Improvvisamente una Ford Fiesta blu targata Milano ci è venuta addosso.

Io mi sono messo a piangere disperatamente perché ero spaventato e pensavo di essere ferito.

Ma per fortuna non mi ero fatto niente. La mamma si era presa una botta in testa ma non era nulla di grave.

L'investitore era un signore di nome Giovanni che scese subito dalla macchina per scusarsi e per soccorrerci. Il mio papà si è fatto dare il nome, il cognome, l'indirizzo e il numero dell'assicurazione di quel signore e poi siamo ripartiti con la nostra Fiat Uno tutta ammaccata.

Giuseppe

Dopo aver letto il testo, prova a completare la seguente tabella. Ricorda che le informazioni sono tutte contenute nel testo. Se non riesci a completare la tabella, torna indietro a rileggere il testo. Per ogni richiesta prova a farti le domande riportate sotto.

«C'è questa informazione nel testo?»
 «In quale punto del testo?»
 «Che cosa dice?»

Informazione richiesta	È presente nel testo		Scrivi qui l'informazione
	Sì	No	
Nome della nonna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Nome della zia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Luogo dove abita la nonna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Luogo dove abita la zia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Tipo di automobile dell'autore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Nome dell'investitore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Tipo di automobile dell'investitore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

Parti da un testo che potresti trovare su un qualsiasi libro di lettura e comincia a leggerlo. Per facilitarti ti forniamo un esempio:

Gli uomini primitivi

Gli uomini primitivi erano piccoli di statura, scuri di pelle e pelosi: non portavano abiti e, per difendersi dal freddo, si coprivano di pelli di animali. Vivevano di caccia e di pesca oppure raccoglievano dagli alberi frutti e bacche; spesso si nutrivano anche di radici.

Usavano come strumenti le pietre e i bastoni. In seguito impararono a scheggiare le pietre, le selci, per farle diventare aguzze e taglienti e a lavorare le ossa e le corna per tagliare le carni e scuoiare animali.

Poi impararono a fabbricare punte di freccia: con le frecce potevano cacciare gli animali senza avvicinarsi troppo e senza correre pericoli.

Si spostavano continuamente da un territorio all'altro sempre in cerca di nuove prede: erano nomadi. Infatti non avevano una casa ma si rifugiavano nelle caverne per dormire o per difendersi dagli animali feroci.

Ora incomincia a immaginarti nella mente il significato del brano. Se può aiutarti, puoi anche disegnarlo.

Prova a ragionare intorno al brano e a vedere come è stato costruito.

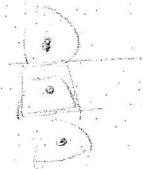
Le unità informative che costituiscono il testo seguono un ordine cronologico: ci sono frasi che vengono prima e frasi che vengono dopo.

Tale ordine cronologico è esattamente quello che l'autore ha voluto dare al suo testo quando ha deciso: «Prima metto questa frase perché voglio che all'inizio emerga questo fatto. Poi aggiungo questa informazione, poi quest'altra...».

Per capire qual è l'ordine che l'autore ha dato al brano è utile costruire lo schema del ragionamento che lui ha fatto.

Per fare questo bisogna individuare le unità informative presenti nel testo e tagliare il testo in pezzi (1 pezzo = 1 unità informativa); a ogni unità informativa si darà un *titolo* utilizzando una parola chiave o una breve frase che ne illustri il contenuto in modo evidente.

Poi si cercherà di ricostruire con i soli titoli il ragionamento dell'autore.



Ti forniamo il testo ridotto diviso in pezzi mescolati tra loro.
 Riordina i vari pezzi numerandoli da 1 a 5, poi collegali ai sottotitoli.

1
Il branco

2
Il nutrimento

3
La caccia

4
I cuccioli

5
Il rapporto con l'uomo

I leoni mangiano la carne delle prede che riescono a uccidere.

La caccia richiede abilità e velocità, perché le zebre e le gazzelle scappano veloci.
 Sono le femmine che vanno a caccia ma è il maschio quello che mangia per primo la preda.

Il leone vive in branco. Con il ruggito egli avverte che il territorio nel quale vive gli appartiene.

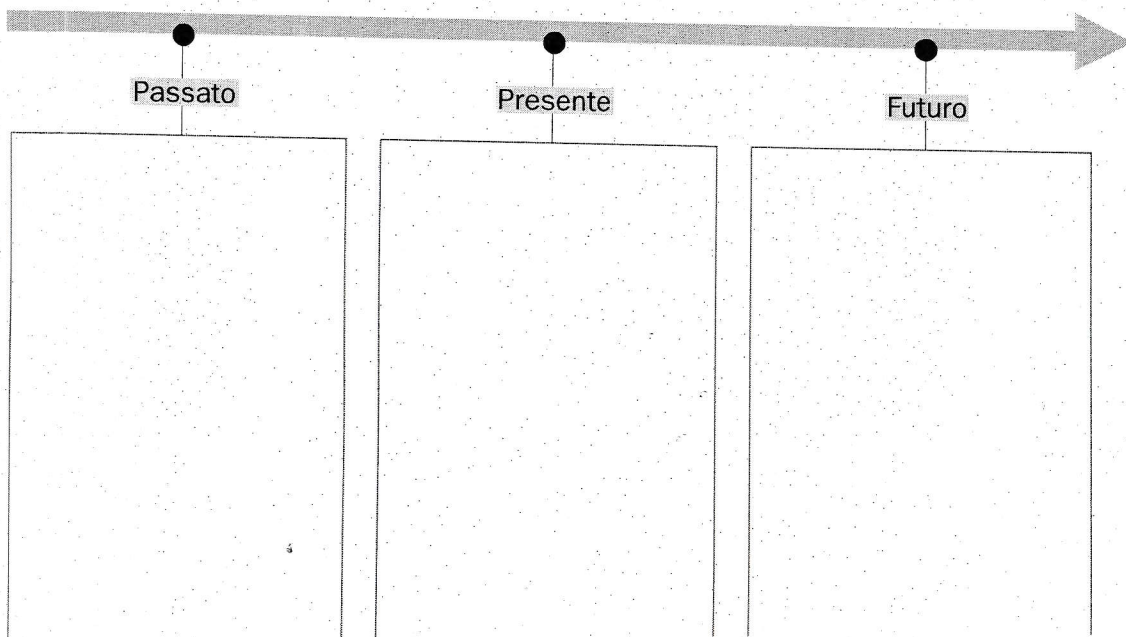
Un tempo il leone e l'uomo erano nemici: ora i leoni vivono in riserve naturali e si sono abituati ai turisti con le automobili.

Attività 7

IMPARARE I VERBI

Dal testo seguente togliti tutti i verbi e collocali sulla linea del tempo che passa.

La mia casa è come un prato immenso, ogni stanza richiama il profumo di un fiore. In cucina trionfano le margherite che la mamma raccoglie in giardino mentre il salotto presenta sempre un lieve profumo di rose. Prima abitavo a Bettegno in una casa piccola che non era così accogliente. Si sentiva sempre l'odore dell'allevamento degli animali che si trovava lì vicino. Ricordo che un giorno io e mia sorella ci spaventammo moltissimo perché era entrata in casa una gallina. La casa che abito ora mi piace molto ma forse dovrò lasciarla se il mio papà cambierà lavoro.



Per l'insegnante

IMPARARE I VERBI

Ora provi a suddividere ulteriormente le articolazioni riferite al passato e al futuro. La distinzione riguarda il *passato vicino* e il *passato remoto* e il *futuro semplice* = ciò che avverrà genericamente e il *futuro anteriore* = l'azione che precederà un'altra azione futura semplice.

L'articolazione non è semplice da cogliere perché bisogna partire dalle situazioni concrete e fare i collegamenti di precedenza/successione delle azioni.

Allo stesso modo si potrà procedere per il futuro (il *passato remoto* e il *trapassato prossimo* = passati). La valutazione di se e come insegnare si fa sulla base dei livelli di abilità degli alunni. L'introduzione dell'*imperfetto* va fatta in modo che sia come tempo della narrazione. Tecnicamente si usa il *continuo nel passato*. Molti bambini incontrano difficoltà in questa azione proprio riflettendo sulla concretezza delle situazioni.

Esempio: Mangiava = continuava a mangiare
Giocavamo = continuavamo a giocare
Camminavamo = continuavamo a camminare

A conclusione dei diversi passaggi la linea del tempo si fa per far emergere tutti i tempi.

Raccomandiamo molti esercizi di manipolazione della lingua per una loro corretta collocazione. È importante che questo esercizio ripetuto che gli alunni facciano da soli e di successione delle azioni tra di loro.